



GREENSOCIALFESTIVAL

DOCU - FILM

"A SCUOLA DI FUTURO"

Con la preziosa collaborazione dell'Associazione Documentaristi dell'Emilia Romagna, abbiamo selezionato una serie di Docu-Film, che trattano le tematiche più attuali ed urgenti del pianeta e seguono i due filoni principali del Festival: green (sostenibilità ambientale) e social (affermazione dei diritti), con un focus speciale sulle tematiche che riguardano la tutela del territorio e la multiculturalità. I Docu-Film verranno proiettati all'interno delle scuole partecipanti al Festival. Seguirà un dibattito (di circa un'ora) con l'autore al termine delle proiezioni.





Green

Risorse e loro corretto utilizzo (terra, aria, acqua e suolo)

- **“Le vie dell’acqua”**

Autore: Alessandro Scillitani

Durata: 50’

Anno di produzione: 2009

Sinossi: L’intera vicenda del rapporto della modernità con il nostro territorio è caratterizzata dalla inesorabile cancellazione della sua natura anfibia, come conseguenza del passaggio epocale dal dominio della rete idrica di tradizione medievale a quella stradale regno incontrastato dell’automobile, dove si esalta il predominio gerarchico del paesaggio solido su quello liquido. “Le vie dell’acqua” è un percorso alla ricerca dei segni dell’acqua nei luoghi e nella memoria della gente, partendo dalle sorgenti dei torrenti, ripercorrendo i canali navigabili, fino ad arrivare al mare. I pescatori, i barcaiuoli del Po, i vecchi mugnai, i pastori, chi vive a contatto con l’acqua, chi la gestisce.

- **“Comunità d’acqua testimonianze dal passaggio della bonifica”**

Autore: Alessandro Scillitani

Durata:

Anno di produzione: 2013

Sinossi: La formazione del paesaggio e delle comunità in cui viviamo attraverso il racconto della bonifica, nelle voci delle persone che l’hanno vissuta e continuano a viverla. Tra pianura e montagna, tra fiumi, canali, botti e impianti, un percorso attraverso la memoria dei Consorzi di Bonifica e delle Cooperative un lavoro collettivo che ci parla più che mai del nostro presente.

- **“Il risveglio del fiume segreto”**

Autore: Alessandro Scillitani

Durata: 80’

Anno di produzione: 2012

Sinossi: Un viaggio attraverso il Grande Fiume compiuto da Paolo Rumiz, insieme all’esploratrice Valentina Scaglia, e in compagnia di canoisti, barcaiuoli, scrittori, pescatori. Un viaggio fatto di incontri, cibo, avventure, ma che rappresenta anche la riscoperta di un corso d’acqua selvaggio, un racconto dal punto di vista della corrente che porta verso il delta e i suoi magnifici rami. Oltre le sponde ci sono quattro regioni tra le più popolate d’Italia. Dentro il Po invece, tra i suoi grandi argini, si apre uno spazio meraviglioso, segreto, incontaminato, che sprigiona bellezza nonostante i disastri ambientali causati dall’uomo.

- **The well - Voci d’acqua dall’Etiopia”**

Autore: Paolo Barberi, Riccardo Russo

Durata: 55’

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Nelle regione dell’Oromia, in Etiopia, la disponibilità d’acqua è garantita da pozzi centenari scavati a mano nella roccia e gestiti dai Borana, popolazione seminomade che consente un accesso libero e regolato a chiunque si diriga nella zona.



Durante la stagione secca, ogni giorno i pastori più giovani formano lunghe catene per raggiungere l'acqua: l'intera vita della comunità ruota infatti attorno alla gestione dei pozzi, essendo indispensabile per la sopravvivenza di uomini e animali. Un lavoro che grazie ai metodi comunitari dei Borana diventa un simbolo universale di pace, ricordando al mondo intero il valore dell'acqua in quanto bene comune.

Tutela del territorio

- **“Il suolo minacciato”**

Autori: Nicola Dall'Olio

Durata: 47'

Anno di produzione: 2012

Sinossi: Negli ultimi anni, nella pianura padana, si sono perduti migliaia di ettari di suolo agricolo a causa di una dilagante espansione urbana. Nella sola Food Valley parmense, lo sprawl urbano consuma un ettaro di terreno al giorno minacciando le produzioni agroalimentari d'eccellenza che lì sono nate (come il parmigiano o il culatello). Un tema di cui, grazie a esperti come Luca Mercalli e Carlo Petrini, si analizzano costi e cause per poi proporre modelli alternativi di sviluppo urbano e di governo del territorio ispirati alle esperienze maturate in altri paesi, come la Germania e la Francia, ma anche in piccoli comuni italiani come Cassinetta di Lugagnano (Milano).

- **“Sandagrains”**

Autori: Jordie Montevecchi e Gabriel Manrique

Durata: 58'

Anno di produzione: 2009

Sinossi: Da ragazzo Zé lasciò Capo Verde e il suo villaggio di pescatori per una vita migliore in Svezia. Anni dopo torna e trova tutto trasformato, e la spiaggia dove una volta giocava a calcio è scomparsa. La sua famiglia ora estrae sabbia dal fondo dell'oceano per venderla come cemento a buon mercato, perché ormai la pesca non riesce più a sfamarli. Sandgrains è un documentario sugli effetti locali della pesca globale. La storia ci porta dall'Africa ai corridoi del Parlamento dell'UE nei quali è in corso un tentativo di riformare la fallimentare industria della pesca.

Mobilità sostenibile

- **“Viaggetto sull'Appennino. A piedi da Piacenza a Rimini - 1 e 2 PARTE”**

Autori: Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Durata: 52' e 51'

Anno di produzione: 2009

Sinossi: Un viaggio sull'Appennino emiliano-romagnolo alla ricerca della dimensione della lentezza, che riscopre la pratica del camminare, dell'osservare il paesaggio, il piacere del viaggio inteso non come fine per il raggiungimento di una meta ma come esperienza totale. Un viaggio lento, che contempla anche la possibilità del perdersi, dell'incontro casuale, della scoperta. Il viaggiatore è Ivano Marescotti, attore e fine conoscitore dell'animo emiliano-romagnolo, appassionato della geografia naturale e del paesaggio umano del territorio, cultore della parola, della lingua e del dialetto.





Rifiuti – Waste: il riutilizzo e il riciclo dei materiali usati

- **“Una montagna di balle”**

Autore: Nicola Angrisano

Durata: 75’

Anno di produzione: 2009

Sinossi: Dal 2003 al 2009, un gruppo di videomakers, ha documentato la cosiddetta “emergenza rifiuti Campana” per svelarne gli ingranaggi, individuare responsabilità e attori di quindici anni di “gestione straordinaria”. Ma dove finiscono i rifiuti campani? Il più grande disastro ecologico dell’Europa occidentale raccontato dalle voci delle comunità in lotta. E se “vivere in emergenza” fosse solo una strategia per accumulare profitti? “Una montagna di balle” è un documentario autoprodotta da InsuTv, telestreet no-profit creata dai movimenti napoletani. Una raccolta dei materiali girati negli ultimi 6 anni: le interviste ad esperti, testimoni chiave e le voci delle comunità in lotta, squarciano la censura, raccontando la gestione della cosiddetta “crisi rifiuti”. La voce narrante di Ascanio Celestini fa da cornice alle rivolte delle popolazioni e ricostruisce le truffe consumate sulla pelle dei cittadini.

Educazione al consumo consapevole

- **“Genuino clandestino”**

Autore: Nicola Angrisano

Durata: 70’

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Dal Veneto alla Campania, dalle campagne del viterbese a quelle emiliane: una nuova forma di “resistenza” sta trovando spazio. Gli ideali da rivendicare ruotano intorno alla genuinità e alla veracità dei prodotti sulle nostre tavole. La “lotta” di decine di coltivatori e contadini in tutta Italia che, grazie alla rete e al passaparola, hanno messo insieme le loro esigenze, scegliendo di lavorare liberamente i loro prodotti, vendendo senza intermediari di distribuzione e preservando così un immenso patrimonio di saperi e sapori. L’obiettivo è quello di riportare la “sovranità” del consumatore, più consapevole dei prodotti che acquista e più critico nelle scelte. Ne è convinto Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell’Università di Bologna, intervistato nel documentario. “Il sistema funziona male”, spiega, “non riusciamo a nutrire i 2/3 della popolazione mondiale, mentre potenzialmente potremmo nutrirne il doppio”.

Inquinamento e progressiva distruzione degli spazi vitali

- **“2018: verrà la morte”**

Autori: Giuliano Bugani, Salvo Lucchese

Durata: 27’

Anno di produzione: 2008

Sinossi: Inchiesta documentaristica sugli effetti dell’esposizione all’amianto di ex lavoratori nelle fabbriche italiane. Interviste a ex lavoratori, familiari delle vittime dell’amianto, medici, magistrati, nelle quali si evidenziano le assenze delle istituzioni riguardo la pericolosità del contatto con l’amianto. Tra il 2015 e il 2020, sono previste in Europa centinaia di migliaia di morti per esposizione. Ma il documentario pone un serio interrogativo: dov’è l’amianto oggi?



Energia e nuove tecnologie

- **“Macauba. Appunti di lotte e di energia”**

Autori: Antonio Martino, Jonathan Ferramola

Durata: 30’

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Dopo anni di lotte per ottenere diritti sindacali e un pezzo di terra da coltivare, si prospetta oggi per i piccoli agricoltori brasiliani la possibilità di produrre biocarburanti e di entrare nel mercato globale dell’energia, non deturpando l’ambiente e affamando i popoli come i potenti latifondisti hanno fatto fino ad ora con le monoculture della soia e della canna da zucchero, ma rispettando il “trilemma” cibo-energia-ambiente. Una rivoluzione nel campo della produzione di biocarburanti, grazie ad una pianta nativa in tutto il Sud America, la Macauba.

Impronta ecologica

- **“Paradiso ritrovato. La parabola del giardiniere naturale”**

Autore: Patrizia Marani

Durata: 52’

Anno di produzione: 2009

Sinossi: Se ogni singolo giardiniere cambiasse il proprio modo di fare giardinaggio, sarebbe una vera e propria rivoluzione ecologica. Gabriella porta avanti una battaglia delicata, ma tenace per la protezione dell’ambiente, la conservazione della biodiversità e la “conversione” di migliaia di piccoli giardinieri alla coltivazione naturale.

- **“God save the green”**

Autore: Michele Mellara, Alessandro Rossi

Durata: 75’

Anno di produzione: 2012

Sinossi: God save the green racconta storie di gruppi di persone che, in tutto il mondo e attraverso il verde urbano, hanno dato un nuovo senso alla parola comunità ed allo stesso tempo hanno cambiato in meglio il tessuto sociale e urbano in cui vivono, ridefinendo la propria esistenza.

- **“Ortobello. Primo concorso di bellezza per orti”**

Autore: Marco Landini, Gianluca Marcon

Durata: 32’

Anno di produzione: 2012

Sinossi: Al centro sociale per anziani Casa del Gufo va in scena la prima edizione di “Ortobello”, una gara di bellezza per orti. Tra i partecipanti, Peppino, ottantaquattro anni e vedovo da venti; Guido, camionista novantenne che fuma di nascosto dalla moglie; e Luciano, il favorito, che semina e raccoglie con un’organizzazione perfetta. Tra i racconti scambiati sulla panchina, l’irrigazione e il lavoro della terra, a emergere è il rapporto dell’uomo con la natura, l’inesorabile scorrere del tempo che appassisce il primo e fa maturare la seconda e l’esperienza di un gruppo di anziani trasformata nel racconto di una memoria collettiva, pubblica e universale.





Architettura sostenibile ed efficienza energetica degli edifici

- **“Falsopiano”**

Autori: Pietro Annichiarico, Giuliano Bugani

Durata: 30’

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Documentario di denuncia sulla politica di urbanizzazione che si sta verificando a San Lazzaro e che spiega i pericoli di una urbanizzazione senza studio di sostenibilità per l’ambiente. Attraverso interventi di esperti e interviste ai cittadini emerge la mancanza di partecipazione alle scelte urbanistiche che riguardano il consumo del territorio.

Social

Cittadinanza attiva

- **“È stato morto un ragazzo”**

Autore: Filippo Vendemmiati

Durata: 94’

Anno di produzione: 2010

Sinossi: La narrazione ripercorre le vicende umane e giudiziarie legate alla morte di Federico Aldrovandi, avvenuta a Ferrara il 25 settembre 2005 durante un controllo di polizia. Da quella vicenda scaturì un processo che in primo grado si concluse con la condanna a tre anni e sei mesi di quattro agenti. La storia viene ricostruita attraverso testimonianze, sotto la diretta consulenza degli avvocati di parte civile e dei familiari. La prima parte è dedicata ai fatti e ai misteri, la seconda al processo e a suoi colpi di scena, il finale tenta una spiegazione verosimile degli avvenimenti. «Ho cominciato ad occuparmi del caso Aldrovandi non proprio dall’inizio, con pigritia e scetticismo professionale. La tragica morte di Federico mi ha convinto però a raccontare la storia e non la notizia. Il film, appoggiato dall’associazione Articolo 21, dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana e dalla Regione Emilia-Romagna, contiene documenti originali, filmati d’archivio e inserti narrativa».

- **“Vivere senza soldi”**

Autore: Line Halvorsen

Durata: 52’

Anno di produzione: 2010

Sinossi: “Non mi mancava nulla, avevo una casa e due figli cresciuti. Ho dato via tutto”. Il documentario Vivere Senza Soldi ci racconta la vita di Heidemarie Schwermer, una donna tedesca di 68 anni che 14 anni fa fece una scelta estrema: non usare più soldi. Con un’unica valigia di vestiti lascia il suo appartamento e regala tutto ciò che possiede, cambiando radicalmente la sua intera esistenza. Oggi, 14 anni dopo, continua a vivere quasi del tutto senza soldi e dichiara di sentirsi sempre più libera e indipendente. Il film la segue nella sua quotidianità mostrando le continue sfide che questo stile di vita alternativo comporta. La sua storia ci porta a riflettere sull’influenza che il denaro ha sulle nostre vite, sulle nostre azioni e sul nostro modo di pensare oltre che sulla salute e sull’ambiente, in un discorso di ampio respiro che tocca i temi del materialismo e del consumismo tipici della nostra società.



Educazione alla corretta lettura del contesto e delle informazioni

- **“Warology. Operazione l'altra guerra”**

Autore: Morgan Menegazzo

Durata: 85'

Anno di produzione: 2010

Sinossi: Davvero oggi possiamo affermare di vivere in un'epoca di pace? Com'è cambiato il concetto di guerra negli ultimi anni? Esperti di strategia militare, ufficiali di punta dell'Esercito, scienziati e uomini politici si confrontano in una conversazione senza tregua dal ritmo serrato. Cos'è la 'guerra' ai giorni nostri? Quali sono le differenze con il passato? Attraverso tematiche scomode e ai più sconosciute si delinea così il quadro poco incoraggiante di una nuova cultura del conflitto, sempre più invisibile e asservita da una scienza senza limiti che ha un unico credo: immaginare l'impensabile.

Legalità

- **“Viaggio nel mondo dell'estorsione. Cap. I L'antiracket”**

Autore: Maria Martinelli

Durata: 53'

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Il documentario sull'antiracket prende vita nel novembre 2009 da un'idea di Maria Martinelli e Vincenzo Vasile. Inizialmente si concentra sul lavoro di Tano Grasso, ideatore dell'associazionismo antiracket in Italia e per molti anni Presidente nazionale della FAI, Federazione delle Associazioni antiracket e antiusura Italiane. Di seguito, nel suo sviluppo, il progetto incontra le realtà delle Associazioni di Lamezia Terme in Calabria e di 'Liberio Futuro' e 'Addio Pizzo' a Palermo. Racconta gli inizi dell'associazionismo negli anni '90 fino all'attività dei giorni nostri. Racconta della battaglia compiuta ogni giorno contro l'estorsione e di come si possa pensare ad un futuro possibile senza mafia.

- **“Mettersi a posto. Il pizzo a Palermo”**

Autore: Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti, Andrea Zulini

Durata: 60'

Anno di produzione: 2011

Sinossi: Il documentario descrive la situazione attuale del racket delle estorsioni a commercianti e imprenditori a Palermo e testimonia come alla persistenza del fenomeno mafioso si contrapponga un'importante disgregazione dei tabù ed una mobilitazione sociale e delle istituzioni per la lotta contro il pizzo. Mettersi a posto racconta il fenomeno estorsivo nella sua complessità attraverso le testimonianze degli organi preposti alle indagini, i processi giudiziari che vedono coinvolti i commercianti e gli imprenditori, le voci dei magistrati, e le iniziative delle associazioni antiracket.





Dipendenze

- **“Generazione d’azzardo”**

Autore: Margherita Ferri

Durata: 51’

Anno di produzione: 2013

Sinossi: Quando la tua vita è il tavolo verde, quando i numeri e i soldi diventano il tuo chiodo fisso, quando un bluff ben riuscito prende il posto della felicità, significa che ci stai dentro fino al collo. Tavoli da gioco reali e virtuali sono al centro dello sguardo. I protagonisti, tutti giovanissimi, vi girano attorno mangiandosi le unghie, fumando e fremendo. Hanno Assi e Donne tatuate sulla pelle e maneggiano le fishes come veri croupier, lo slang del gioco è la loro lingua madre. Sullo sfondo la provincia italiana, noiosa, immobile, ordinaria. “Al tavolo invece è diverso, ti senti forte, scaltro e hai la possibilità di vincere un sacco di soldi. Non è il gratta e vinci, non è la slot machine, questo è il poker, signori! L’eroina dell’azzardo!”

Già perché i giochi non sono tutti uguali, alcuni causano dipendenza in modo più rapido, profondo e irreversibile di altri. E allora vediamo che a poco a poco l’intera vita dei nostri protagonisti inizia a girare intorno al tavolo, coi nervi a fior di pelle e le perdite da nascondere. I rapporti tra gli amici si deteriorano. Qualcuno ce la fa, qualcuno addirittura ne fa un lavoro e guadagna bene, acquista rispetto e popolarità nei casinò on line. Ma in pochi si accorgono che la realtà intanto si allontana sempre di più. Il lieto fine? Molto incerto. Dipende tutto dalle carte.

- **“Slot. Le intermittenti luci di Franco”**

Autore: Dario Albertini

Durata: 60’

Anno di produzione: 2013

Sinossi: Franco Soro, interprete di se stesso, decide di lasciare la Sardegna per raggiungere il continente e cercare la sua famiglia dalla quale si sente abbandonato. Moglie e figlia hanno deciso di raggiungere Civitavecchia, scappare nel tentativo di tornare a vivere una vita decente, esasperate dal vizio di Franco. Un viaggio senza filtri nel contorto ed oscuro meccanismo della dipendenza dalle macchine mangia soldi, la storia di un uomo solo e della sua mania per le slot machines, meglio conosciuta come ludopatia.

Fenomemo migratorio

- **“Viaggio a Lampedusa”**

Autore: Giuseppe di Bernardo

Durata: 50’

Anno di produzione: 2010

Sinossi: “Viaggio a Lampedusa” racconta la vicenda di quattro persone che, con la scusa di un viaggio di piacere, vanno alla ricerca di risposte sul fenomeno delle migrazioni partendo proprio dalla piccola isola del Canale di Sicilia. L’originalità del lavoro sta nell’adottare la prospettiva dei lampedusani, quasi mai interpellati a dispetto della fama che la loro isola ha raggiunto negli ultimi anni. Il tentativo



del film è quello di rompere uno schema che vuole l'immigrazione clandestina un fenomeno passeggero che è possibile sconfi ggere: a guardare la storia, infatti, le migrazioni sono un evento connaturato all'essere umano e non si possono fermare.

Diritti

- **“Licenziata!”**

Autore: Lisa Tormena

Durata: 25'

Anno di produzione: 2011

Sinossi: La storica fabbrica faentina di calze Omsa chiude, licenziando 350 persone, quasi tutte donne. Un gruppo di queste operaie decide di raccontare la propria storia di rabbia e delusione attraverso il teatro di strada, con il supporto del Teatro Due Mondi. Il film narra la vicenda dell'Omsa attraverso questo percorso di lotta decisamente originale, una battaglia per rivendicare un diritto: il lavoro.

Educazione alla mondialità

- **“Cooperanti. Il seme della solidarietà”**

Autore: Renato Giugliano

Durata: 74'

Anno di produzione: 2010

Sinossi: Uno sguardo all'Albania di oggi attraverso il regime e le vecchie 'cooperative' comuniste: la dittatura è caduta e con essa è sparito il mito della seconda liberazione degli albanesi'. “Ricostruire” è la parola d'ordine, tra le macerie di un sistema, attraverso 30 mila disoccupati e l'avvento dei profughi kosovari, con centinaia di bambini abbandonati in strada, donne violentate e indotte alla prostituzione, ma anche grazie alle 'nuove' cooperative, quelle promosse dalle Organizzazioni Non Governative che fanno cooperazione sociale ed agricola e che perseguono lo sviluppo per il territorio. Elbasan sta cambiando tanto e rapidamente: le associazioni locali riescono ora a gestire bene i propri progetti senza dimenticare l'aiuto apportato dai cooperanti, che resteranno per sempre grandi amici, veri e propri membri della famiglia.

- **“Muri”**

Autori: Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Durata: 85'

Anno di produzione: 2012

Sinossi: A cinquant'anni dalla posa della prima pietra del muro di Berlino nel 1961, ancora oggi il mondo sembra inesorabilmente attraversato da muri, muri visibili e muri invisibili. Muri che dividono, che esasperano le differenze, che alimentano odi etnici e religiosi; muri che innalzano barriere tra le razze e i colori della pelle; muri che creano conflitti in ogni parte del mondo.

Ma in questa eterna, dolorosa e fiduciosa storia di dialogo e conflitto è importante che cresca la consapevolezza che, forse, i muri più difficili da abbattere sono quelli dentro di noi.





NOTE TECNICHE

- ✓ Per le scuole partecipanti si richiede la disponibilità di uno spazio sufficientemente grande a contenere da 50 a 100 studenti.
- ✓ La scuola partecipante deve essere dotata di un'adeguata attrezzatura tecnica (audio-video) per la proiezione dei Docu-Film.
- ✓ Tutti i Docu-Film sono indicati per scuole secondarie di I e di II grado.

D.E-R Documentaristi Emilia-Romagna

L'Associazione D.E-R è una struttura associativa regionale di autori, produttori e creatori di documentari che affianca e interagisce con le istituzioni delegate al sostegno del cinema, della cultura e della didattica. D.E-R lavora su specifici progetti che aiutino chi già opera e opererà nel documentario facilitando la diffusione e la distribuzione delle opere documentarie.

www.dder.org

